ANNO XXXV — Domenica, 19 marzo 1882 — N. 76

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
... del Regno	L. 3 —	L. 7	L. 14	L. 26
	» 2 50	» 6	» 11	» 20
... Europa e l'Egitto	» — —	» 15	» 29	» 56
... dell'America settent.	» — —	» 18	» 34	» 66
... meridionale	» — —	» 20	» 38	» 72
... Australia	» — —	» 24	» 46	» 88

... abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese

... foglio per **Roma** e **Napoli** cent. **5**

per le altre Provincie cent. 10.

... arretrato cent. 20 — Per Roma 15

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, pian terreno. Nelle P... presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENZIA HAVAS, rue Nôtre Dame des Victoires, 34. — A Londra, DELISY DAVIES et C., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro

Per gli annunzi, rivolgersi *esclusivamente* all'Agenzia d'annunzi dell'*OPINIONE*, via del Seminario, 87, pian terreno, ROMA. Rappresentante per l'estero il sig. G. L. DAUBE E C., Parigi

Roma, 18 marzo

[illegible] POLITICO

... [illegible] da Berlino ... *Daily News*, la Germania ... l'Ungheria, volendo ... tendenze panslaviste ... sarebbero decise all'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina all'Austria-Ungheria. Il principe di Bismarck eserciterebbe una pressione ... per ottenere l'adesione ... a questo progetto ... che queste notizie debbano essere accolte con molta riserva ... sarebbero una prova ... Germania e l'Austria sono ... che la Russia è ferma ... ad una guerra panslavista ... che non è necessario usarle ... riguardo. Ma non crediamo ... per ora almeno, a ... È certo però che il linguaggio dei giornali russi va diventando ogni giorno più provocante per ... e l'Austria. La *Novoje* ... del 15, infatti, continua a discutere la questione d'un Congresso ... Bosnia e l'Erzegovina. La Conferenza, essa dice, non riguarda direttamente: però essa non ... prendervi parte, se l'Inghilterra ... a questo scopo ... perchè a Vienna si crede ... dei medesimo sia par- ... Russia. Lo stesso giornale ... vamente degli « intrighi » ... sentimenti austriaci sono ... dal Congresso di Vienna ... di Crimea e del Congresso ... L'Austria si crea sempre ... difficoltà.

... all'iniziativa d'un Congresso ... questione della Bosnia e ... Erzegovina, sia che fosse invitata a ... l'Inghilterra od alla Russia, è certo che la proposta soltanto sarebbe dall'Austria riguardata come un atto di ostilità, che potrebbe far luogo alle più ... complicazioni. Appunto per ciò crediamo che nè l'una nè l'altra ... la faranno, se vogliono mantenersi, almeno in apparenza, buone ... con l'Austria e la Germania.

... amministrazione del controllo anglo-francese ha presentato la sua relazione annuale al Kedive sulla situazione finanziaria. Per ciò che riguarda ... essa constata un miglioramento nell'insieme della situazione ... riguarda l'avvenire, essa se ... gli aumenti di spese non autorizzati dalla Commissione di liquidazione che risultano, in ispecie, dall'... dell'effettivo militare imposto ... da Arabi bey e dai suoi a-...

... sull'e relazioni generali della ... dei controllori, s'hanno due ... pubblicate dal *Times*, l'altra trasmessa dal telegrafo direttamente dal Cairo. Secondo la prima, i controllori, pur notando che il partito prevalentemente al potere in Egitto pose ostacoli alla riforma amministrativa e finanziaria, affermerebbe che l'accordo più completo regna fra l'amministrazione del controllo da una parte, il Kedive ed i suoi ministri dall'altra. Secondo l'altra versione, essi rifiuterebbero di apprezzare l'influenza delle ultime crisi ministeriali e di esaminare « sino a qual punto furono violati gli impegni internazionali ». È quest'ultima versione ch'è la più verosimile, perchè sembra difficile che i controllori anglo-francesi affermino l'esistenza d'un accordo perfetto fra loro ed il governo egiziano, mentre uno di loro ha dato la sua dimissione, e mentre da un mese essi non cessarono di lagnarsi del colpo recato agli interessi del controllo dalla serie dei noti provvedimenti.

Il *Volksraad* dello Stato libero di Orange (Transvaal) ha finalmente autorizzato il presidente Brand a portare le insegne dell'ordine di San Michele e San Giorgio che gli erano state conferite dalla regina Vittoria in riconoscimento dei suoi sforzi per ottenere il ristabilimento della pace fra l'Inghilterra ed i Boer. Ma per indurre il *Volksraad* ad accordare questa autorizzazione, bisognò che il presidente Brand intervenisse personalmente e facesse sapere all'assemblea, ch'egli non poteva, senza mancare alle convenienze, respingere l'onorificenza conferitagli dalla regina Vittoria.

La *Provinzial Correspondenz* del 15 annunzia la proroga della Dieta prussiana per l'asqua e la convocazione del *Reichstag* per la metà di aprile, però non è stata adottata una decisione definitiva. Il giornale semi-ufficiale pubblica pure un lungo articolo in cui ammonisce il centro a non unirsi coi partito progressista sulla base della separazione della Chiesa dallo Stato: la Chiesa potrebbe accettare difficilmente questa separazione.

GLI OPERAI E LE FERROVIE

Pubblichiamo il Memoriale diretto dal ... a Luzzatti ai ministri dei lavori pubblici e del commercio.

In seguito alle conferenze particolari avute col ministro dei lavori pubblici e col ministro del commercio e alle benevole loro disposizioni, parmi necessario prendere una pronta deliberazione intorno alla domanda degli operai piemontesi diretta a ottenere una riduzione del settantacinque per cento sul prezzo del trasporto, allora quando viaggiano per ferrovia a fine di assumere un lavoro che è a loro assicurato, in qualsiasi parte d'Italia. La iniziativa della domanda spetta in particolar modo alle Associazioni degli operai di Torino e del Piemonte, le quali mi fecero l'onore di affidarmene il patrocinio, ma in appresso da ogni parte d'Italia mi vennero incoraggiamenti e consigli, ai quali, non potendo rispondere per difetto di tempo, mi sono risoluto a pubblicare questi brevi cenni.

Gli operai piemontesi adunati in Congresso a Torino il dì 8 gennaio, per togliere alla loro domanda ogni difficoltà e per darle quell'aspetto austero che si addice all'indole sua, invocarono concordi che la riduzione del 75 per cento sulle ferrovie, si conceda soltanto ai lavoranti onesti « i quali « possano presentare al sindaco del « luogo ove dimorano, la dichiara- « zione dell'ultimo principale presso « cui lavoravano, nonchè un docu- « mento legalizzato dal sindaco del « luogo, dove intendono recarsi a la- « vorare, e dal quale risulti la ri- « chiesta dell'opera loro per parte di « un principale residente in quel sito. » La prova della causa onesta della disoccupazione si trae dal certificato del principale presso cui lavoravano, la certezza del nuovo lavoro dalla dichiarazione del nuovo principale.

Ora io ho assunto il patrocinio di questa domanda perchè mi pare che le stesse considerazioni, le quali consigliano di concedere una riduzione del 50 al 78 per cento sui biglietti delle ferrovie, ai militari e ad altri impiegati dello Stato stiano a favore degli operai giornalieri, che vivono di scarsa mercede e pei quali, nel caso sovrallegato, un viaggio in ferrovia è una necessità assoluta e il solo modo di sottrarsi alle funeste conseguenze della mancanza di lavoro.

È lecito sperare che la proposta riduzione non debba recare detrimento alle imprese ferroviarie per più ragioni. Di consueto gli operai si recheranno ad assumere il lavoro a non brevi distanze e la percorrenza maggiore tenderà a compensare le ferrovie della diminuzione del prezzo. Inoltre molta parte di loro, segnatamente fra le popolazioni agricole, che ora si trascinano penosamente a piedi o fanno uso dei mezzi ordinari di trasporto, si gioveranno delle ferrovie.

Il provvedimento che s'invoca avrà sicuramente un benefico effetto sull'economia nazionale, gl'imprenditori potranno trarre da un'area più ampia le loro domande di lavoro e si farà più facile la perequazione del salario tra le diverse provincie d'Italia, e più regolare la corrispondenza fra la domanda e l'offerta di lavoro, con vantaggio generale dei capitalisti e degli operai.

Nella stessa Inghilterra questo aspetto economico del problema fu intuito da uomini competenti. Sir E. W. Watkin, presidente del Consiglio d'amministrazione della South Eastern, così deponeva nel 1870 dinnanzi al Comitato d'inchiesta parlamentare sugli accidenti ferroviari (domanda 802).

« Io ritengo che ciò di cui moltissimo abbisogniamo nel nostro paese, « tanto nell'interesse degli operai che « dei capitalisti, si è dare al lavoro « un mezzo migliore per giungere ad « un mercato. Voi qui vedete un ope- « raio che guadagna 15 scellini (lire « 18,75) alla settimana in una contea « dove non v'ha lavoro, mentre po- « trebbe guadagnarne 20 scellini (lire « 25) alla settimana, in un'altra contea « a 100 chilometri di distanza e tro- « varvi abbondanza di lavoro. La dif- « ficoltà, che gli impedisce di giungere « ad un mercato consiste principal- « mente nella mancanza di mezzi fa- « cili e poco costosi per viaggiare « in cerca di lavoro.... Un sistema « che agevolasse la circolazione del la- « voro costituirebbe un importantis- « simo progresso a vantaggio del pub- « blico. »

È noto come pochi anni dopo, buona parte delle ferrovie inglesi, seguendo l'esempio della Midland, ammettessero nei treni diretti la terza classe. Questo provvedimento che riuscì così utile alle classi lavoratrici ed al piccolo commercio, è lecito sperare di veder presto accolto anche in Italia.

Il pensiero di rendere più agevoli i viaggi per ferrovia alle classi lavoratrici non è nuovo nè in Italia, nè all'estero.

Si può dire che a questo intento di umanità e di sana economia fosse in parte inspirata la nota legge inglese del 1844, che fu una delle prime in materia di ferrovie e alla quale si collega il nome del Gladstone, austero amico delle classi operaie. Istituendo i così detti *Parliamentary trains* al prezzo (allora considerato assai tenue) di cent. 10 per miglio (cent. 6 all'incirca per chilometro) si mirava anche ad attrarre nell'orbita delle ferrovie quella numerosa classe operaia che sino allora viaggiava a piedi. E tutti in Inghilterra sanno con quale compiacenza uno degli Stephenson soleva dire, che sarebbe forse giunto il giorno, nel quale anche gli operai avrebbero viaggiato per ferrovia. Più tardi s'introdussero in Inghilterra i treni operai (i Workmen's trains) che il Parlamento impose ad alcune Compagnie di far correre alle porte delle grandi città, il mattino e la sera, a fine di permettere agli operai la residenza fuori di città e il facile convegno al lavoro. Per tali treni il prezzo è di consueto di 1 penny o di centesimi 10 per l'intera corsa, la quale è talvolta persino di oltre dieci chilometri. Così il prezzo del biglietto diventa anche minore di un centesimo al chilometro e ciononostante fu ritenuto rimunerativo dalle imprese ferroviarie. Dal 1877-78 in appresso, il governo inglese, per mezzo del *Board of Trade*, impose nelle concessioni di nuove tramvie l'obbligo di trasportare, il mattino e la sera, gli operai al prezzo di centesimi 3,1 per chilometro, all'incirca.

Quanto alla Germania è noto che, fra gli altri Stati, il governo prussiano, anche contro l'avviso di alcune Società ferroviarie, ha voluto introdurre e conservare la quarta classe al solo fine di favorire le persone meno agiate, e segnatamente gli operai. Le tariffe della quarta classe variano, secondo le linee, da centesimi 2 a 3, cosicchè (tenendo conto per le nostre ferrovie dell'imposta governativa del 13 per cento) gli operai viaggiano sulle linee prussiane a un prezzo che è del 50 al 60 per cento inferiore alla tariffa normale della terza classe sulle nostre ferrovie. In Italia non troviamo la quarta classe che su brevi tronchi delle ferrovie meridionali, e si appalone qua e là alcune disposizioni, poco note e non bene coordinate, dirette a favorire il trasporto di operai che viaggiano per cagione di lavoro.

Sulle ferrovie dell'Alta Italia, non solo gli operai ma anche gli agricoltori viaggianti in comitive di almeno 20 individui, fruiscono della riduzione del 50 per cento sui prezzi normali. Le ferrovie meridionali trasportano gli agricoltori viaggianti nelle carrozze di quarta classe in massa nell'Agro Pugliese, nella Basilicata e nelle Calabrie in cerca di lavoro a L. 0,452 per vagone e chilometro col minimo di L. 15,10 per vagone e il vagone può contenere 40 persone. Le stesse ferrovie trasportano gli operai e braccianti che viaggiano in terza classe a comitive di venti persone almeno colla riduzione del 50 per cento, purchè si rechino a lavorare alla costruzione di opere pubbliche ... , dopo finito il lavoro ... e ferrovie romane trasportano gli operai nella campagna romana e Maremme al prezzo di centesimi ... per ... chilometro.

La possibilità d'una riduzione dei prezzi della terza classe pei viaggi degli operai è dimostrata dalle stesse risposte dirigenti dell'amministrazione delle ferrovie meridionali agli interrogatori della Commissione d'inchiesta sull'esercizio delle ferrovie. Nel quadro E, a pag. 174, si trovano le seguenti cifre relative al costo medio del trasporto per ferrovia dei viaggiatori della terza classe.

Viaggiatori a prezzo intero centesimi 1,81 per chilometro.

Id. a prezzo ridotto centesimi 1,70 al chilometro.

Id. militari centesimi 1,52 al chilometro (2).

E sull'Alta Italia, secondo il nuovo progetto delle tariffe generali, la tariffa per la terza classe è di centesimi 5 al chilometro, a cui aggiungendo l'imposta governativa del 13 per cento (e senza tener conto del bollo di centesimi 5 per biglietto), si ha una tariffa di centesimi 5,65 per chilometro.

Una riduzione del 50 per cento darebbe, a mo' d'esempio, per la ferrovia un provento di centesimi 2,5 per chilometro (di centesimi 2 per le meridionali, nelle quali la tariffa della terza classe è ora di 4 centesimi per chilometro), le quali cifre di centesimi 2,5 e di centesimi 2, sono superiori al costo di trasporto di tali passeggieri. E tanto è vero questo, che attualmente sulle linee Capua-Napoli e Cancello-Avellino delle Ferrovie romane, la tariffa pel trasporto della terza classe è di centesimi 2,5 per chilometro. E spetta allo Stato il decidere se a tali biglietti debba applicare la sua imposta del 13 per cento, la quale, secondo la giurisprudenza oggi in vigore, si applica sul prezzo effettivamente pagato per le riduzioni d'ogni specie in favore d'impiegati, militari ... compagnie drammatiche ... casi somiglianti. Esso potrebbe con un lieve sagrifizio dell'erario corrispondere alle domande di sì onesti lavoranti, i quali pagano con tanta abnegazione le imposte sul dazio consumo, sul petrolio, sul sale e tante altre progressive nel senso della povertà e non se ne dolgono perchè si sentono anch'essi vincolati a sostenere, col pareggio del bilancio, l'onore della patria, attendendo che si temperino gradatamente, quando la materia imponibile sarà cresciuta colla pubblica ricchezza.

Ho fatto il calcolo, supponendo una riduzione del 50 per cento, ma anche una riduzione del 75 per cento, a tenore dei dati delle ferrovie meridionali, ... da 1,81 centesimi a centesimi 1 ... se fosse grande la percorrenza dei passeggieri operai, non starebbe forse sotto il costo del trasporto (3). E aggiungendovi la tassa governativa del 13 per cento, la tariffa ridotta del 75 per cento potrebbe diventare attiva per le linee dello Stato (nelle quali tariffa e tassa governativa profittano egualmente all'erario), se non per le Meridionali che costituiscono una So-

---

APPENDICE

DUE VOLTE SPOSI

RACCONTO

[illegible]

...

... Alfredo rimaneva alquanto ... dalle energiche risposte del ... cui si era fatto palesemente ... altra idea, perchè la madre se ... figurato erede della tenera e ... indulgenza paterna e come tale ... dipinto ai suoi figli; ma ella ... rifiutato agli affetti che pro- ... amarezza nel cuore, ed il senti- ... stante d'una ricevuta ingiu- ... dunque, il barone Alfredo ... di dominare il fratello nella ... Ada avea fatto col padre, ... teva riuscire che ad un risul- ... del tutto opposto; come avvenne. Tutta la diffidenza di Riccardo ... più che mai vive; il sentimento ... si tardi destato nella ... non gli apparve che una spe- ... e la speranza che trasparì- ... cenni pieni di deferenza del barone Alfredo di trarre una vita di fasto e di piaceri co'mezzi del ricco fratello, destarono la sua indignazione e lo fecero addivenir più severo che non si saria stimato esso stesso un'ora innanzi.

La conversazione della sera ebbe luogo quasi a monosillabi: le due ragazze erano impacciate ed Alfredo offeso: nessuno de'tre voleva persuadersi che non v'era speranza di dominare questo fratello; a mala pena forse di poterlo vincere colle buone.

Soltanto nel corso de'giorni seguenti, fattisi persuasi dell'importanza ch'egli avea per la loro vita futura, tentarono di farglisi innanzi con cautele e riguardi tosto che si trattava di ottener qualche cosa da lui.

Fu in que'giorni, durante i funerali della madre, ch'egli apprese a conoscere il signor Neez e probabilmente l'avrebbe stimato e ricercata la sua conversazione, laddove il suo antico pregiudizio contro a' parenti non fosse stato ridestato più vivo che mai dal modo onde l'avean accolto i suoi fratello e sorelle; e qualora non avesse supposto (cosa tanto lontana dal vero) che il detto signore fosse stato domestico in casa Lungavalle, e perciò d'indole e di pensare non dissimile da essi.

Gli sforzi del vecchio, per avvicinarsi a lui, fallirono di fronte al suo contegno inaccessibile, e il tempo mancò al Riccardo di potersi convincere meglio del proprio errore; dovendo dedicare i pochi giorni che passò in quel paese a regolare gli affari della defunta che trovò in uno stato superante d'assai le sue peggiori previsioni.

La meschina possessione era aggravata assai al di là del suo valore reale. I creditori (alcuni de' quali datavano dal tempo che viveva il maggiore) accorsero in folla da ogni parte, affermando i loro diritti in modo che assai chiaramente dimostrava a quali umiliazioni si sarebbe dovuta esporre la signora di Lungavalle.

Fu una somma considerevole quella che sborsò Riccardo per saldare le obbligazioni della madre da lui mai conosciuta, ma egli il fece colla tranquillità di un uomo che non conosce fuorchè l'impero del dovere e dell'onore, e non fa assegnamento su alcuna gratitudine.

La casa diroccata fu venduta, non avendo i figli del maggiore i mezzi, nè di ristaurarla, nè di mantenervi la loro dimora; ma Alfredo non nascose al fratello che la madre avea calcolato ch'ei si sarebbe stimato orgoglioso di mantenere la nobile possessione per sè e i suoi e ricomprarvi alcuni poderi in aggiunta.

Riccardo non fece che sorridere a ciò:

« Codesta, egli disse, sarà una tua idea: la madre non può esserci aspettata da me una tal cosa; e quando pure ciò fosse, merita scusa, perchè non mi conosceva. Io sono pronto ad aiutare, ma secondo il mio modo di vedere e di giudicare. M'adoprerò a collocarvi in una posizione indipendente nel mondo; ben inteso ch'io devo trovare in ciò docile concorso da parte vostra. I debiti lasciativi dai vostri genitori, del pari che i tuoi, Alfredo, saranno pagati. Allora non sarete costretti a chinar la faccia dinanzi a nessuno; il sentimento dell'indipendenza è un gran tesoro, e sarà tua cura d'ora in poi di mantenere il tuo nome senza macchia e, ben provveduto come sei, d'aver ordine nelle tue finanze. Alle sorelle una buona educazione deve procurare tale indipendenza: ciò che acquisteranno di cognizioni sarà per esse un apprezzabile tesoro.

« Questi sono i doveri che io mi sono imposti verso di voi e dei quali non mancherò menomamente ed in nessun caso, salvo che per una sventura immeritata. In questa, bensì, vi potrete rivolgere a me con fiducia. »

Dal modo ond'era data tale dichiarazione, Alfredo comprese che era vano lo sperare ch'ei mutasse di pensiero, nè che mai il nobile nome dei Lungavalle glielo imponesse menomamente.

Invano si adoperò egli allora a mutar tono ed a usarne uno pieno di tutta premura e gentilezza. Riccardo aveva troppo bene scoperto le intenzioni della madre e le sue per non disgradirsi dell'adulazione anche più indignato che dall'arroganza di prima. D'altra parte, non il menomo punto di contatto si trovava tra lui e quegli altri: nulla che potesse fare sperare ad essi un ravvicinamento morale. Arroganza, leggerezza, e peggio che leggerezza, mancanza di vera nobiltà nel fratello, ed una desolante vacuità nelle ragazze, porgevano tutt'altro che terreno propizio al suo buon volere.

Quando la casa fu venduta e le sorelle affidate ad un ottimo istituto di educazione, anche i due fratelli si divisero. Riccardo, benchè non avesse ottenuto verun atto di riconoscenza, portò seco la convinzione di aver adempiuto il suo dovere per ogni parte, ed Alfredo, sebbene a controgenio, fu accorto abbastanza da esprimergli con molte e belle parole una gratitudine che non sentiva.

Così stavano le cose quando il borgomastro di N... convocò gli eredi alla lettura del testamento e Riccardo credette doverci apparire nell'interesse delle sorelle. Egli era ben lontano dall'immaginare che si potesse trattare di cose riguardanti lui stesso ed il suo avvenire. Inclinava a dubitare che il defunto fosse rimbambito o rimbecillito: altrimenti come avrebbe potuto voler disporre delle volontà altrui! Tutta la sua indignazione si volgeva contro alla fanciulla che stimava dimentica d'ogni pudore a segno d'essere consapevole di una tal cosa. Ei non aspettava fuorchè il momento opportuno per manifestarle chiaramente ciò che pensasse su questo particolare. Era allora ben lungi dall'immaginare di avere respinto la sua felicità, insino allora ei non conosceva nè chiedeva tranne ciò che gli spettava di *diritto*.

IV.

Le bellezze della sua patria esercitavano anche maggiore attrattiva sopra di Eva, ora che ella ne era stata assente sì lungo tempo.

Sul cupo e folto verde dei monti risaltava il più chiaro smeraldo dei prati sottoposti e il limpido argento del torrente che metteva in attività le ruote della officina, non che i mulini di cui ve n'era in copia nella valle.

La casa dove abitavano rimaneva molto più alta dell'officina, comoda e ridente, cinta di magnifici alberi precursori del bosco che si stendeva a tergo dell'edificio. Da quel lato la sponda era elevata e formante anche dei piccoli precipizi; dall'altro scendeva più dolce verso il sottoposto villaggio, abitato la maggior parte dalle famiglie degli operai.

In una placida e bella mattina Eva e Veronica salivano insieme lungo il monte, dove non s'incontravano che raramente con qualche taglialegna o qualche fanciullo che raccogliesse fiori ed insetti. Del resto la solitudine era tutt'intera d'intorno a loro e i profumi del bosco ed i raggi del sole inebriavano le due solitarie passeggianti e riempivano di calma i loro cuori.

(*Continua*)

... presto all'orologio tanto pregiato del ..., avvolto in un fazzoletto che portava ... A. F. (Angelo Ferrari). Tutti ... fatti hanno dato luogo all'imputazione ... del Ferrari.

... constatato, che costui invece, ... Ruggeri, nato in Tufo ... 13 marzo 1860, e ... maggiore di anni 21, all'epoca ...

(Continua)

CORTE D'ASSISE DI FIRENZE

... Nazione ...

... con sua sentenza di ... avanti le Assise all'imputazione di furti sulle ferrovie, che ... Agresti Papa, Bondi Ferdinando, ... Audreani Enrico, ... Pasquali Oreste, Machiavelli ... Giorgetti Gio... Filippi Callisto, tutti già ... romane, e Robazzi ... Francesco, orefici ... imputazione ... fattori di furti qual... ... di favoreg... [illegible]

... figuravano nello ... stato ... non farsi ... [illegible]

Reale Accademia delle scienze

DI TORINO

Classe di scienze fisiche e matematiche

... del 12 marzo 1882 ...

[illegible]

[illegible]

... sera al teatro Valle abbiamo avuto ... rappresentazione di Sarah Bernhardt ... doveva aver luogo la recita del *Jean* ... per indisposizione di un attore, ... bellissimo idillio di Coppée ... scena, intitolato *Le passant* ... pubblico non ... cambio, poichè esso gli ha ... di ammirare l'illustre attrice ... giovane leggiadro trasformista ... *Le passant* altro non è che un ... proprio un vero trovatore ... mandolino, e questo ... Sarah Bernhardt in decima veste ... splendido abito di paggio ... rappresentarsi del Feuillet *Le Sphinx*, di cui il ... con esse da molto tempo ... la potenza drammatica ... La Sarah Bernardt fu in ... produzione pari a sè stessa; ... forse anche più di loro non ... rappresentanti del sesso meno bello, ... inoltre anche questa volta ... eleganza delle toilettes in ... produzioni. ... [illegible]

... sabato, alle ore 3 pom. avrà luogo ... Dante, il concerto ... gentilmente ... Ernesto Consolo ... Rinaldi, C. Pizzi, M. Pelissier, ... G. Proeschel, C. ... A. Di Donato. Ecco il programma: ... *Andante e variazioni* ... *Polonese* per violino — Chopin ... Mendelssohn, Concerto per ... Wagner Liszt, *Marcia del Tannhäuser* — Wieniawsky, *Fantasia sul Faust* ... Starà al pianoforte il maestro ...

La sera di lunedì 20 marzo, alle ore 8, ... filodrammatica romana, presieduta da donna Pio Graziosi, darà nel proprio teatro (via SS. ... Cesarini) ... seguenti produzioni: *Un viaggio ... tasche*, Monologo dal francese; ... *donna in una casa*, commedia in ... di P. Giacometti.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Il natalizio del Re a Rimini. — Il *Ravennate* ha da Rimini:

« Il genetliaco del Re veniva festeggiato a Rimini, coll'illuminazione dei pubblici edifizi, col suono alternato delle due bande musicali, la militare e cittadina, e colla rivista delle truppe. »

Il tunnel sotto la Manica. — La controversia sul tunnel sottomarino assume un'importanza tale da far riflettere i capitalisti e gli ingegneri. Sarebbe prudente per questi, prima di impegnarsi più, di assicurarsi delle intenzioni del governo inglese.

La *Nineteenth Century* ha pubblicati, nei suoi due ultimi numeri, cinque articoli sul tunnel. Il primo firmato dall'ammiraglio Dunsany e contenente dei lunghi frammenti d'una *eminente autorità militare*, che non si nomina, conchiude con calore, in nome della sicurezza nazionale, contro il tunnel. Degli altri quattro articoli, uno solo è favorevole, è del col. quello Beaumont, il quale non crede alla possibilità di una invasione per una galleria di alcuni piedi di larghezza e di parecchie leghe di lunghezza, che può essere inondata con un semplice [illegible]. L'ammiraglio Dunsany ha ripreso la parola in un secondo articolo, nel quale si fa il portavoce di un personaggio anonimo « che ha il diritto di essere ascoltato », e secondo il quale, « se il tunnel si fa, l'Inghilterra, come nazione, potrà essere distrutta per sorpresa. » I due ultimi articoli sono meno importanti, ma l'uno e l'altro sono diretti contro il tunnel. Però malgrado questi articoli si comincia a constatare un ritorno favorevole da parte dell'opinione pubblica inglese.

Il 40° reggimento fanteria. — Leggiamo nell'*Italia Militare*:

« S. M. il Re, nella lieta ricorrenza del suo giorno natalizio, memore dei gloriosi vincoli che lo legano al 40° fanteria, volle dare a questo reggimento una novella prova del suo particolare affetto, inviando agli ufficiali di quel corpo la propria fotografia e quella di S. M. la Regina e di Sua Altezza Reale il Principe di Napoli.

« Le fotografie sono tutte munite di autografi delle Auguste Persone, fra cui quella del Re volle essere [illegible] tutte, perchè affettuosissimo.

« S. M. il Re degnavasi inoltre d'inviare al comandante il reggimento uno stupendo cronometro, con bellissima catena e medaglione, destinandolo ... a quel militare di truppa del reggimento, che nelle esercitazioni al bersaglio del corrente anno riuscirà il migliore tiratore. »

R. Marina. — Con R. decreto ... corrente mese, i ... di corvetta ... Bozzelli ... cav. ... Serenio ... sono stati promossi capitani di fregata nello stato maggiore generale della regia marina.

— [illegible] *Rapido* ... partito ... da S... per ... Alessandria d'Egitto ... *Mar* ... [illegible]

La regia ... *Palestro* ... ancorata a Napoli il 20 corrente ... [illegible]

La salute dell'on. Piccinelli. — ... deputato di Caprino, on. Piccinelli, uno dei ... del nostro partito nella Camera ... ammalato ... con viva soddisfazione, riproduciamo dalla *Gazzetta provinciale* di Bergamo ... la seguente notizia:

« Siamo lieti di poter annunziare che, le condizioni di salute dell'on. Piccinelli, ebbero un considerevole miglioramento, tanto che l'egregio deputato di Caprino ... via di piena e completa guarigione.

« Ce ne rallegriamo di cuore. »

Incendio d'un caffè cantante. — La *Gazzetta Piemontese* ... da Ma... 17:

« Ieri sera ... caffè cantante; appena terminato il concerto, ... incominciato alle ore ..., un incendio, che non potè venir domato, distrusse totalmente l'edifizio.

« Non si hanno a deplorare vittime: una persona soltanto rimase ferita. »

[illegible]

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 corrente pubblica:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 2 gennaio, che approva il regolamento per il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica.

3. R. decreto, 2 marzo, che autorizza la Banca bitontina, sedente in Bitonto.

4. Disposizioni nel personale dei telegrafi.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

Dopo il sorteggio degli Uffici pel bimestre 18 marzo-18 maggio, la Camera ieri ha proseguito, senza alcun incidente, la discussione del progetto di legge per la bonificazione dei terreni paludosi, approvandone gli articoli fino al 22.

La discussione proseguirà lunedì.

RELAZIONI

Ieri l'on. Martelli presentò alla Camera la relazione sul progetto di legge per la riforma dei tribunali di commercio, e l'on. Maldini ha presentato la relazione sulle spese straordinarie per la difesa nazionale.

NOTIZIE PARLAMENTARI

In seguito alla riunione di ieri del II Ufficio la Giunta incaricata di riferire sul disegno di legge: « Servizio postale e commerciale marittimo della Sardegna, » rimase composta degli onorevoli Giordano, Trompeo, Ferracciù, Del Zio, Di Leone, Toaldi, Cocco-Ortu, Salaris Apostoli e Monzani.

La Giunta generale del bilancio incaricò l'on. Leardi della relazione sul disegno di legge, n° 243, « Maggiori spese del bilancio definitivo 1881, » in sostituzione dell'on. Morana.

Le tariffe telegrafiche

Fu distribuito ai deputati il progetto di legge del ministro dei lavori pubblici per modificazioni nella tariffa telegrafica.

Eccone il testo:

Art. 1. La tariffa per i telegrammi nell'interno del regno approvata colla legge 18 agosto 1870, è modificata nel modo seguente:

La tassa per ciascuna parola oltre le 15 nei telegrammi ordinari, è ridotta a centesimi 5;

La tassa per i telegrammi urgenti è ridotta a lire 3 per il telegramma che non oltrepassa 15 parole, con un aumento di tassa di centesimi 15 per ogni parola oltre le 15.

La tassa dei telegrammi semaforici è fissata a lire 2 per qualunque numero di parole, oltre alla tassa relativa alla percorrenza sulle linee telegrafiche quando vi sia d'uopo.

Per i vaglia telegrafici rimane ferma la tassa fissa di una lira, si riscuote una tassa di 5 centesimi per ogni parola aggiunta dal mittente del vaglia.

Art. 2. Il mittente di qualsiasi telegramma ha il diritto di richiedere ... presenta, ... pagamento di una tassa di 5 centesimi per ogni ricevuta.

Art. 3. L'ammontare della tassa dei telegrammi risultante dall'applicazione delle tariffe ... ai 5 centesimi.

Art. 4. Il governo del Re è autorizzato a stabilire una tariffa per locazione di fili telegrafici ... conversazioni telegrafiche tra privati, quando creda di poter istituire tali servizi senza pregiudizio ... esperienza in generale.

Esso è pure autorizzato, quando ... [illegible] ... le tariffe.

Queste tariffe ... provvisoria ... approvazione definitiva per legge ... [illegible]

Art. 5. La presente legge ... 1° gennaio 1883.

La salute del generale Cialdini

Leggiamo nell'*Italia* ... Risorgimento:

« ... di un telegramma ... come già ne riferimmo ... della salute dell'egregio nostro concittadino ... ringraziando ... per le cortese e premurosa ... per telegrafo, pregava ... tempo, la stessa autorità, a ... per lettera, più dettagliati ragguagli ... nostro sindaco furono ... lettera del 14 marzo corrente ... il sindaco di Nizza rinnova le date informazioni assicurando che nulla si ha ormai da temere intorno allo stato di salute dell'illustre generale. A conferma ... riportiamo qui testualmente il seguente brano della gentilissima lettera citata:

« Il tumore infiammatorio non offre più pericolo e ... speranza di una completa guarigione, la quale non può essere che una questione di tempo. »

Notizie finanziarie

L'Amministrazione annunzia che dietro proposta del direttore generale del demanio e delle tasse, il ministro delle finanze ha presentato col bilancio di definitiva previsione della spesa, il progetto di una nuova istituzione di posti di controllore negli uffici di registro e del demanio.

— Lo stesso giornale scrive:

Dei tre ispettori d'intendenza, ... comm. Anselmi ha già intrapreso il suo itinerario, gli altri due partiranno il 20 di questo mese coll'incarico di simultaneamente eseguire la loro ispezione ordinaria nelle intendenze dell'alta, della bassa e della media Italia.

La Casa militare di S. M.

Leggiamo nell'*Italia Militare*:

Per effetto di modificazioni state apportate all'attuale denominazione degli ufficiali onorari della Casa militare di S. M. il Re, la prefata M. S. in udienza del 5 corrente mese si è degnata approvare che il titolo di aiutante di campo s'è commutato in quello di aiutante di campo generale onorario pei signori Bugilone di Monale comm. Luigi, Acton nobile Guglielmo, vice-ammiragli; Brin comm. Benedetto ispettore generale del genio navale; Acton comm. Ferdinando contr'ammiraglio; e Pucci comm. Guglielmo ispettore del genio navale; come pure ha approvato che sia commutato il titolo di ufficiali d'ordinanza in quello di aiutante di campo onorario pei signori Galleani di S. Ambrogio cav. Carlo, Gualtiero cavaliere Enrico, capitani di fregata; Michell cavalier Alfonso ingegnere capo del genio navale; Coltelletti cav. Napoleone e Parent cav. Eugenio capitano di corvetta.

Nella stessa udienza sovrana venne anche approvato il cambio del titolo di aiutante di campo onorario in quello di aiutante di campo generale onorario di S. M. pel vice-ammiraglio Cerruti cav. Carlo attualmente in ritiro.

FERROVIE

Il *Monitore delle strade ferrate* ha le seguenti informazioni:

L'ingegnere-capo del genio civile di Belluno ha presentato all'approvazione del ministero il progetto di appalto pei lavori di armamento e completamento del tronco da Bardene a Treviso, della ferrovia Belluno-Feltre-Treviso. I lavori compresi nell'appalto sono: fornitura, spandimento e regolarizzazione del 2° strato di ghiaia per l'armamento; posizione in opera del materiale di armamento fornito dall'Amministrazione governativa; posizione in opera del materiale fisso per le stazioni. L'ammontare complessivo di queste opere rileva a lire 100,000.

— Dall'Ufficio tecnico governativo, incaricato degli studii della linea di terza categoria Ponte San Pietro-Seregno, è stato ripresentato al Ministero il progetto di appalto del tronco compreso tra l'Adda e Ponte San Pietro, modificato a senso delle disposizioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

— Il Ministero dei lavori pubblici ha fatto invito alle Amministrazioni ferroviarie, perchè, occorrendo d'introdurre delle modificazioni nell'uniforme del proprio personale, queste siano sottoposte all'approvazione del generale comandante la divisione militare territoriale, onde con ciò evitare che si adottino pel detto personale distintivi ed uniformi consimili a quelli del R. esercito.

— Secondo la *Grenzpost*, il Consiglio federale ha risolto di prender parte all'apertura della ferrovia del Gottardo e quindi accetterà un invito di partecipazione alle feste che avranno luogo in tale occasione ed alle quali interverranno le autorità svizzere, italiane e tedesche. Il convoglio della festa, a quanto si dice, si spingerà fino a Milano, nel caso che vi aderiscano quella città e le sue autorità.

Il collaudo ufficiale dei lavori di costruzione sarà incominciato dal Dipartimento federale delle ferrovie al 10 maggio, ed il collaudo principale è previsto per il 22 maggio e continuerà nei susseguenti giorni. L'apertura dell'esercizio, come già si sa, avrà luogo definitivamente il 1° giugno del corrente anno.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 17. — Il ministero degli esteri dichiarò che la Spagna manterrà i suoi diritti su Borneo, i quali diritti l'Inghilterra è pure disposta a riconoscere.

Parigi, 17. — La Commissione senatoriale per il trattato di commercio coll'Italia, invece di nominare il relatore dovette rientrare nella discussione generale che fu vivissima. I liberoscambisti trionfarono infine e il signor ... sostenitore ... fu nominato relatore con 10 voti contro 8.

Vienna, 17. — Una corrispondenza da Pietroburgo alla *Wiener Allgemeine* ... in data del 14 ..., assicura che Skobeleff fu vivamente rimproverato dallo czar e si scusò dicendo di non aver saputo neanche cosa egli dicesse.

Zara, 17. — La *Narodni List* è informata che una Deputazione di Crivosciani la quale chiedeva l'ospitalità al Principe di Montenegro fu ricevuta severamente. S. A. rimproverò a questi fuggiaschi il loro contegno ostile verso l'Austria e soggiunse che non poteva ricusare l'ospitalità ma che li farebbe sorvegliare rigorosamente.

Vienna, 17. — Ufficiale — Durante la marcia di una colonna di truppe da Fora a Cajnica, in seguito a un malinteso vennero scambiati alcuni colpi di fucile con una pattuglia turca. Un turco rimase leggermente ferito. Il comandante della colonna espresse il proprio rammarico a Suleiman pascià.

Parigi, 17. — Una dichiarazione del ministro del commercio, in seno alla Commissione delle ferrovie, constata che le convenzioni progettate con le compagnie ferroviarie avrebbero per effetto di ridurre annualmente il loro beneficio netto di 100 milioni, aggiungendovi 50 milioni di imposte sulla grande velocità ai quali lo Stato rinunzierebbe, il beneficio annuo per il pubblico raggiungerebbe 150 milioni.

Il ministro constata che i grandi lavori pubblici non subiranno alcun ritardo.

Genova, 18. — La salma del senatore Bombrini, accompagnata dalla famiglia e da parecchi alti funzionari della Banca Nazionale, è arrivata alle 4. 40. Il feretro, coperto di numerose corone, fu deposto sul carro e trasportato nella cappella ardente alla chiesa dell'Annunziata. Là attendevano gl'impiegati della Banca. A mezzogiorno avranno luogo i funerali, indi il trasporto al Camposanto.

Oggi la Borsa ed il porto-franco sono chiusi in segno di lutto.

New-York, 17. — Da ulteriori informazioni sul terremoto di Costarica risulta che non vi fu alcun morto e che i danni furono poco rilevanti.

Pietroburgo, 18. — Un discorso del governatore militare di Cronstadt biasima le dimostrazioni bellicose e dichiara che la Russia deve mantenere buoni rapporti con i suoi vicini.

Berlino, 16. — La *Germania* annunzia che il Papa nominò il gerente della sede vescovile, dott. Grobe, vescovo di Paderborn.

Modena, 18. — I funerali dell'on. Ronchetti avranno luogo nell'ordine seguente: la musica; due compagnie di granatieri; il clero; il feretro; le rappresentanze e la banda cittadina; una compagnia di granatieri; le Associazioni, la bandiera della compagnia di granatieri; i senatori e i deputati; il prefetto e il sindaco; la Giunta comunale; i presidenti e i procuratori generali; i generali; le presidenze e le deputazioni degli Istituti, Collegi, Accademie, corporazioni, i consiglieri, sindaci, professori, ufficiali superiori, pretori, i funzionari comunali, gli amici; 33 fra Associazioni e Società. Il corteo percorrerà le vie Vittorio Emanuele, Farini, Emilia e il piazzale della chiesa di S. Agostino. Vi saranno discorsi. La Giunta accompagnerà la salma al Cimitero.

Napoli, 18. — Il *Roma* pubblica una lettera diretta da Garibaldi al popolo napoletano per ringraziarlo dell'accoglienza avuta. Stasera e domattina, in occasione dell'onomastico del generale, vi sarà musica alla villa Salsa a cura dei superstiti delle patrie battaglie.

Vienna, 18. — Il *Fremdenblatt* smentisce la notizia data da alcuni giornali stranieri che l'Austria-Ungheria voglia annettersi la Bosnia e l'Erzegovina. Il detto giornale dichiara che l'Austria-Ungheria non mira ad alcun cambiamento nella situazione politica del territorio occupato.

Riga, 18. — La navigazione è aperta.

Capetown, 18. — All'apertura del Parlamento il governatore disse che i ministri non possono raccomandare l'abbandono del Basutoland, però vi saranno tenute poche forze militari.

Modena, 18. — La sala d'aspetto è trasformata in cappella ardente. L'arrivo della salma dell'on. Ronchetti ha luogo in mezzo ad una commozione generale. Il corteo muove dalla stazione all'una e un quarto. Il concorso è immenso. I negozi sono chiusi dappertutto in segno di lutto.

Cagliari, 18. — È giunto l'avviso *Rapido*.

Nizza, 18. — Continua il miglioramento della salute del generale Cialdini.

Singapore, 17. — La corvetta *Garibaldi* è partita per ...

Alessandria, 18. — Il prefetto conte Veglio nella scorsa notte ha peggiorato. Lo stato è gravissimo.

Genova, 18. — I funebri pel senatore Bombrini riuscirono imponenti. La chiesa era parata a lutto. Fu eseguita la messa di Cherubini, concessa dalla Casa reale. Vi intervennero le autorità, senatori e deputati, rappresentanti l'alto commercio e la finanza. Al trasporto tenevano i cordoni il prefetto, il regio delegato, il senatore Cabella rappresentante il Senato, i presidenti della Corte d'appello, della Camera di commercio e del Consiglio provinciale, il procuratore del Re, l'intendente di finanza, Balduzzi e Croce per la Banca Nazionale.

Al Camposanto parlarono Ponti, Balduzzi, Lagomaggiore, Silvano, Romairone.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA	17	18
Rendita italiana 5 0/0	88 [illegible]	88 75
Id. 3 0/0	— —	— —
Certif. Tesoro 1860-64	— —	— —
Prestito Romano Blount	— —	— —
Id. Rothschild	— —	94 50
Rendita austriaca	—	—
Banca Nazionale	—	— —
» Romana	— —	— —
» Generale	6[illegible] —	—
» Toscana	—	—
Società Immobiliare	500 —	— —
Anglo-romana del Gas	900 —	— —
Comp. Fondiaria ital.	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	— —
Obbligazioni dette	— —	— —
Ferrovie Meridionali	— —	— —
Fondiarie S. Spirito	464 50	— —
Buoni Mer. 6 0/0 (oro)	—	—
Pio Ostiense	—	—
Condotte d'acqua	—	—
Obbligazioni Acqua Pia	—	— —

FIRENZE	17	18
Rendita italiana 5 0/0	90 92 f	[illegible] 90 f
Napoleoni d'oro	20 82 1/2	20 77 1/2
Londra a 3 mesi	25 96 c	25 91 c
Francia a vista	103 75 c	103 10 c
Azioni Tabacchi	— —	— —
Id. Banca Nazionale	— —	— —
Ferrovie Meridionali	— —	— —
Obbligazioni dette	— —	— —
Banca Toscana	— —	— —
Credito Mobiliare	855 — c	853 — n
Azioni Fondiaria	— —	— —
Municipio di Firenze	15 60 c	— —

BERLINO	16	17
Mobiliare . . . Marchi	539 —	539 —
Austriache	516 50	516 50
Lombarde	245 —	244 50
Cambio Londra (3 mesi)	20 29 1/2	20 29 1/2
Rend. italiana (cont.)	87 75	88 20
Detta (per liquid.)	87 6	— —
Azioni tabacchi	— —	— —
Obbl. Regia tabacchi	— —	— —
Rendita turca	11 90	12 10
Prestito russo	87 80	87 70
Prestito russo orientale	56 60	56 70
Argento (per chilogr.)	— —	— —
Rublo	203 35	203 40

Dopo Borsa: — Mobiliare 540 —. Austriache 517 — Lombarde 250 —

PARIGI, 18 (ore 3 20,	*Aperi.*	*Chius.*
Rend. franc. amm. antico	84 05	83 82
Rend. franc. amm. nuovo	— —	— —
» »	83 —	82 87
» 5 0/0	116 47	116 82
Rendita italiana 5 0/0	87 95	87 90
Ferrovie Romane	— —	110 —
Obbligazioni Romane	— —	— —
Cambio su Londra vista	— —	25 32 —
Banca Ipotecaria	— —	585 —
Consolidati inglesi	100 3/16	101 3/16
Obbligazioni Lombarde	— —	279 —
Cambio sull'Italia	— —	3 7/8
Rendita turca	11 70	11 65
Banca di Parigi	1180 —	1170 —
Tunisine	— —	42[illegible] —
Egiziano 6 0/0	[illegible] —	[illegible] —
Ungherese 6 0/0 (1877)	— —	— —
Rend. spagnuola esterna	27 [illegible]	27 [illegible]
Banca di sconto di Parigi	— —	850 —
Prestito orientale russo	— —	— —
Rendita austriaca nuova	— —	— —
Argento fine	— —	128 50
Credito Fondiario	— —	1600 —
Fondiaria	— —	— —
Unione generale	— —	— —

Ultimi corsi della sera — (*Boulevard*)

Parigi, 17 marzo (ore 1[illegible] pom.)

Rendita francese 3 % amm.	— —
Rendita spagnuola esterna	27 15 16
Rendita francese 3 %	—
Rendita spagnuola interna	— —
Rendita francese 5 %	116 51
Egiziano 6 %	—
Rendita turca	—
Ferrovie ottomane	— —
Rendita italiana 5 %	—
Banca ottomana	718 —
Rendita austriaca nuova	— —
Ferrovie austriache	— —
Rendita russa (1877)	— —
Prestito orientale russo (1877)	—
Rendita ungherese 6 % (1877)	— —
Unione generale	— —
Credito fonciario	—
Tunisine	—

Calma.

VIENNA	1[illegible]	17
Lire italiane (Pezzi ...)	4[illegible]	45 90
Mobiliare	[illegible] —	[illegible] 25
Lombarde	141 50	141 50
Banca Anglo-Austriaca	122 75	123 —
Austriache	[illegible] —	304 75
Banca Nazionale	817 —	819 —
Napoleoni d'oro	9 52 1/2	9 53 1/2
Argento	100 —	100 —
Cambio su Parigi	47 7[illegible]	47 67
Id. su Londra	12[illegible] 65	120 55
Rendita Austriaca	75 90	75 8[illegible]
Detta in carta	74 70	74 70
Unione Bank	120 50	120 75
Austriaca nuova (4 %)	93 40	93 40
Ungherese nuova	118 70	118 8[illegible]

LONDRA	1[illegible]	17
Consolidato inglese	101 1/8	101 1/4
Rendita Italiana	8[illegible] 7/8	86 7/8
Spagnuolo	28 1/8	27 1/2
Turco	11 1/2	11 1/8
Egiziano nuovo	[illegible] 1/4	66 1/4
Ottomano (1871)	[illegible] 1/2	67 3/4
Argento fine	—	51 7/8

Versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 117 000.

F. D'ARCAIS, Direttore

Rombaldo Giovanni, gerente.

Tipografia dell'*Opinione*.